



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N° 6 del 28/01/2014

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016
(Legge n.190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013): ADOZIONE**

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di gennaio alle ore 16,00, nella sala municipale, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Libero Zini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri. Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
ZINI Libero	Sindaco	SI
DIMONE Fabrizio	Vice Sindaco	SI
GENZINI Silvia	Assessore	SI
PAGANI Margherita	Assessore Esterno	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016
(Legge n.190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013): ADOZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RICORDATO

- che con propria deliberazione n. 46 del 23.07.2013 sono state adottate le prime misure per un piano di contrasto della corruzione;
- che con propria deliberazione n. 2 del 21.01.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti;

RILEVATO, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

comma 2 " Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione "

comma 3 " Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali "

VALUTATO, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che

risultare in capo alla Giunta Comunale, come, peraltro, indicato dall'A.N.A.C. con la recente delibera n. 12 del 22.01.2014;

PRECISATO, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l’Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dalla Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all’Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull’applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull’attività svolta, ai sensi dell’articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.”*;

CONSIDERATO, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 dell’adottando Piano, stabilisce testualmente: *“Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l’ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L’esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell’amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L’Amministrazione tiene debitamente conto dell’esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d’azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento.”*;

RITENUTO, quindi, per tutto quanto detto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Pieve San Giacomo, che contiene (ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013) il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;

RITENUTO, inoltre, di riservarsi l’approvazione definitiva del suddetto Piano, una volta concluso il percorso di partecipazione evidenziando che, i suoi successivi sviluppi, saranno, comunque sottoposti a consultazione pubblica;

DI DARE ATTO inoltre, che il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, provvederà, conseguentemente, all’attivazione del seguente percorso :

- pubblicazione del piano all’interno delle apposite sottosezioni della “Amministrazione trasparente”;
- comunicazione del link di pubblicazione alla funzione pubblica all’indirizzo e-mail piani.prevenzione@funzionepubblica.it
- pubblicazione dell’avviso sul sito istituzionale, al fine di informare la cittadinanza circa l’adozione ed i contenuti del piano anche per la formulazione di eventuali osservazioni allo stesso preliminari alla successiva definitiva approvazione;
- comunicazione della presente ai componenti Organismo di Valutazione;
- comunicazione e trasmissione della presente ai Responsabili di Servizio per quanto di rispettiva competenza dando atto che le disposizioni del piano entreranno a far parte degli obiettivi preordinati al ciclo della performance per l’anno 2014;

- di riservarsi l'approvazione definitiva del suddetto Piano, una volta concluso il percorso di partecipazione evidenziando che, i suoi successivi sviluppi, saranno, comunque sottoposti a consultazione pubblica;

TUTTO CIO' premesso, visto e considerato;

SU PROPOSTA del Segretario Comunale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale – Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa, che qui integralmente si richiama,

1. DI ADOTTARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Pieve San Giacomo, come risultante dall'allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integra e completa, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013, il Piano di cui al precedente punto 1 ed è in esso contenuto;
3. DI RISERVARSI l'approvazione definitiva del Piano di cui al punto 1, una volta concluso il percorso di partecipazione indicato in narrativa evidenziando che, i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, sottoposti a consultazione pubblica;
4. DI DARE ATTO inoltre, che il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, provvederà, conseguentemente, all'attivazione del seguente percorso :
 - pubblicazione del piano all'interno delle apposite sottosezioni della "Amministrazione trasparente";
 - comunicazione del link di pubblicazione alla funzione pubblica all'indirizzo e-mail piani.prevenzione@funzionepubblica.it
 - pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, al fine di informare la cittadinanza circa l'adozione ed i contenuti del piano anche per la formulazione di eventuali osservazioni allo stesso preliminari alla successiva definitiva approvazione;
 - comunicazione della presente ai componenti Organismo di valutazione.;
 - comunicazione e trasmissione della presente ai Responsabili di Servizio per quanto di rispettiva competenza dando atto che le disposizioni del piano entreranno a far parte degli obiettivi preordinati al ciclo della performance per l'anno 2014.

RIEPILOGO ALLEGATI:

Allegato A) - Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016 formato da:

Allegato 1 – Aree a rischio

Allegato 2 – Processi e procedimenti riconducibili alle Aree a rischio



Allegato 4 – Mappe dei procedimenti relativi all'Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Allegato 5 – Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – “Autorizzazione e concessione”

Allegato 6 – Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – “Concessione ed erogazione di sovvenzione di contributi”

Allegato 7 – Trasparenza – Elenco obblighi pubblicazione e relativi responsabili

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Liberio Zini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

Anna Maria Bianca Arcuri

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 è comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari

Pieve San Giacomo, 30 GEN. 2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

Anna Maria Bianca Arcuri

ESECUTIVITA'



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 30 GEN. 2014, ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 6 DEL 28.01.2014

Oggetto : **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 (Legge n.190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013): ADOZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 28/01/2014

Il Segretario Comunale - Responsabile per
la prevenzione della corruzione
Dott.ssa Anna Maria Franca Arcuri

